

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../121767/2007

OGGETTO: COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO - PROGETTO PRELIMINARE  
VARIANTE PARZIALE N. 8 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di San Sebastiano da Po, con deliberazione del C.C. n. 41 del 30/11/2006, trasmesso alla Provincia in data 04/01/2007 (prat. n. 05/2007) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 41 del 30/11/2006 di adozione, finalizzati alla:

- modifica delle disposizioni delle aree a servizi e dell'area fondiaria del PEC "C2" parte residua, al fine dell'ottimizzazione della distribuzione dei lotti di espansione residenziale ivi previsti;
- modifica della cartografia per l'inserimento delle previsioni urbanistiche inerenti le opere della Provincia di Torino relative a "*Progetto Strategico lungo la rete stradale ex – ANAS S.S. 590 – costruzione muri di controripa tratti viari e adeguamento incrocio con la ex S.S. 458 di Casalborgone*" nonché, per l'inserimento in P.R.G.C. del tracciato definitivo dell'argine lungo il Po";

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- inserimento della previsione della nuova rotatoria, desunta dal progetto definitivo redatto dal Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, posto in corrispondenza dell'innesto tra la strada statale della Valle Cerrina S.S. 590 e la Statale per Asti S.S. 458, da realizzarsi in sostituzione dell'attuale innesto a T con regolazione del traffico semaforizzato;
- inserimento di una lieve rettifica della curva posta a confine con il Comune di Castagneto Po, sulla statale S.S. 590, che si pone l'obiettivo di rendere più morbida la curva, ritenuta pericolosa in quanto posta in posizione poco soleggiata, soprattutto nei

periodi invernali. La modifica risulta di lievissima entità, ma comporta la possibile occupazione di aree adiacenti al rilevato stradale;

- modifica della perimetrazione dell'area di espansione denominata "C2", senza determinare incrementi di superficie fondiaria o territoriale, né di volume rispetto a quanto previsto dal P.R.G.C. vigente, bensì una disposizione diversa realizzata mediante la ripartizione su due distinte aree edificabili separate da una porzione di area destinata a viabilità di uso pubblico fiancheggiata da strisce di aree a verde;
- inserimento di una nuova strada di esclusivo interesse comunale, che trova il fondamento della sua previsione, nel fatto che la strada d'accesso al PEC "C2", denominata via Fassino, non risulta ampliabile, per cui la presenza di una possibile strada di collegamento con la S.S. 458 potrà consentire all'Amministrazione comunale di realizzare un senso unico di circolazione, con conseguente maggiore sicurezza stradale;
- spostamento dell'area a servizi "V2" posta tra l'area edificabile e la S.S. n. 548 che, non risultando più realizzabile a seguito della convenzione stipulata tra l'Amministrazione e i proponenti di un'altra porzione di PEC "C2", in quanto oggetto di monetizzazione; si ritiene opportuno, pertanto, in una posizione che permetta l'ampliamento del centro destinato al tempo libero ubicato in località Caserma, su un'area di cui il Comune potrebbe avere possibilità o necessità di utilizzare, anche a seguito della recente realizzazione di una struttura polivalente sulle aree a servizi adiacenti;
- rilocalizzazione parziale dell'area a servizi "V4", che viene accorpata al complesso delle aree a servizio poste in località Caserma, tale area viene denominata "V4.I" ed è posta in aderenza all'area a verde "V3"; si sottolinea che lo spostamento delle aree a servizi "V2" e "V4.I" non altera le superfici nel loro complesso, né per le singole aree;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Sebastiano da Po con deliberazione C.C. n. 41 del 30/11/2006, le seguenti osservazioni:

- per quanto concerne l’inserimento nella cartografia del P.R.G.C. delle previsioni urbanistiche inerenti le opere della Provincia di Torino relative a “*Progetto strategico ex ANAS ex S.S. 590 – Adeguamento degli incroci di Casalborgone (S.S. 458), Lauriano (S.P. 104), Monteau da Po (S.P. 105) Cavagnolo (S.P. 107 e 108)*”, con specifico riferimento alla rotatoria da inserirsi (posta in corrispondenza dell’innesto tra la strada statale della Valle Cerrina S.S. 590 e la Statale per Asti S.S. 458), si sottolinea che la trasposizione del progetto nella cartografia di piano rende poco leggibile il disegno della suddetta rotatoria. Si suggerisce, pertanto, in sede di approvazione definitiva della variante parziale di procedere ad una rappresentazione grafica che consenta una interpretazione univoca della Variante, anche considerando le eventuali problematiche derivanti da tale mancanza di chiarezza durante la successiva fase di esproprio;
  - per quanto attiene, invece, l’individuazione di una nuova viabilità comunale che si innesta sulla ex – S.S. n. 458 consentendo l’accesso all’area PEC “C2”, si ricorda che, qualora tale previsione riguardi un’area esterna alla delimitazione del centro abitato, valgono i disposti dell’art. 28 della L.R. n. 56/77;
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
  3. **di trasmettere** al Comune di San Sebastiano da Po la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....